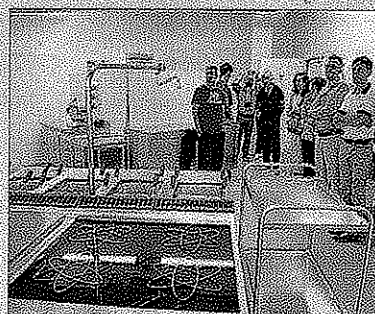
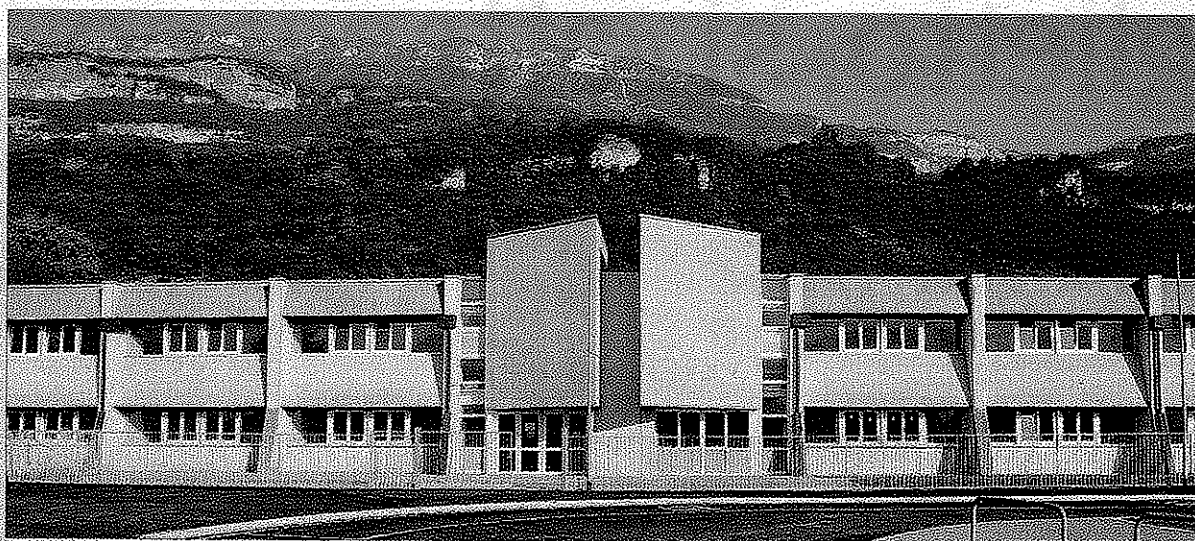


Nuova scuola media per la Destra Adige

Lavori per 7,7 milioni: accoglierà 450 ragazzi di Villa Lagarina, Nomi, Pomarolo e Nogaredo

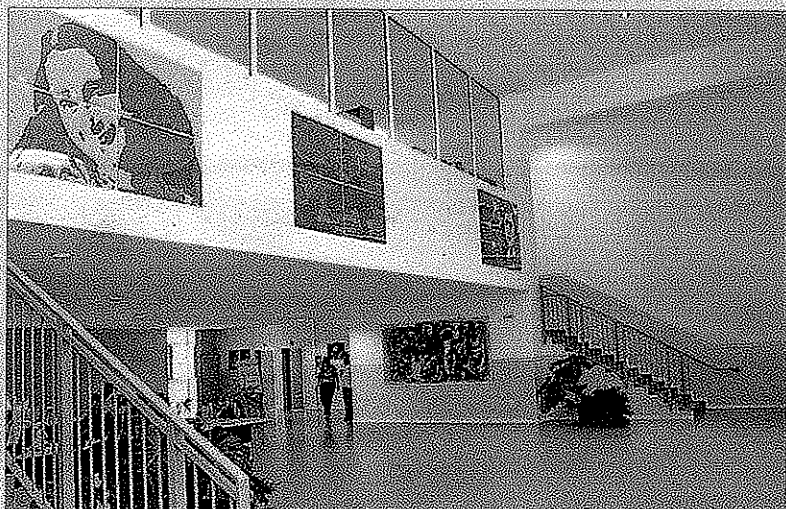
TOMMASO GASPEROTTI

VILLA LAGARINA - Lunedì, con il suono della prima campanella, la nuova scuola media accoglierà i 450 alunni di Villa Lagarina, Nogaredo Pomarolo e Nomi. Con la consegna del complesso scolastico e del parcheggio interrato, si avvia alla conclusione il grandioso cantiere, avviato nel 2013, di ristrutturazione e ampliamento della scuola media sovracomunale «Anna Frank». La spesa complessiva si aggira attorno ai 7,7 milioni, di cui 6,5 coperti dalla Provincia ed il restante a carico dei quattro Comuni (35% Villa, 28% Pomarolo, 25% Nogaredo e 12% Nomi). «Manca ancora qualche rifinitura e il finanziamento per completare il soffitto della palestra, ma da lunedì la struttura sarà operativa», commenta la sindaca di Villa Lagarina **Romina Baroni**. «Le amministrazioni coinvolte - prosegue - sono state sempre unanimi nel mettere al primo posto la sicurezza, adottando standard antincendio e antisismici più elevati di quanto richiedeva la normativa ad inizio lavori e numerose migliorie per il benessere degli studenti e di chi lavora all'interno della scuola». Ieri mattina, tecnici e amministratori della Destra Adige hanno visitato il nuovo gioiellino sco-



«Scuola Anna Frank»

In alto da sinistra la nuova mensa interna da 200 posti con pannelli fonoassorbenti, le nuove cucine ed un'aula con sedie e banchi in legno. A fianco, il nuovo luminoso atrio sulla facciata sud, nuovo ingresso principale della struttura. In alto nella foto grande la vista della scuola dal nuovo piazzale del parcheggio. Da dopodomani sarà anche a disposizione della scuola e di tutta la comunità il nuovo parcheggio interrato da 64 posti. Al via anche la nuova viabilità esterna che separa pedoni, mezzi pubblici e auto private.



gravitano attorno alla struttura. Il primo lotto dei lavori, iniziati ad agosto 2013, ha riguardato la costruzione del nuovo volume scolastico da affiancare all'esistente. «Una struttura leggera, principalmente in legno, con il tetto verde per isolare e altre soluzioni ecologiche sostenibili per favorire il risparmio energetico - spiega l'ingegner Riccardo Colbacchini mentre indica sul soffitto alcuni obli - Sono dei tubi solari che tramite un gioco di specchi riflettono e riportano la luce naturale all'interno della struttura senza il bisogno di accendere interruttori». La nuova entrata principale, sul lato sud, è composta da un ampio e luminoso atrio. La merenda da 200 posti è dotata di pannelli fonoassorbenti, mentre al piano di sopra si trovano la sala insegnanti, la biblioteca e le aule didattiche che, considerando tutto l'edificio, salgono a 15. Il secondo lotto, partito nel luglio 2015, ha invece riqualificato l'edificio esistente. «Non si percepisce alcuna discontinuità tra i due blocchi - fanno notare gli amministratori - ed il tutto - e qui stava la maggior difficoltà - ma anche il valore aggiunto dell'intervento - è avvenuto senza perdere un solo giorno di scuola e senza spostare studenti e docenti in un altro istituto». Quanto al parcheggio interrato, ultimo stralcio dei lavori, dopo lo scavo cor-

Lavori al via nel 2013
L'istituto ampliato e reso più sicuro: impianto antincendio e dispositivi antisismici oltre gli standard di legge

Struttura leggera in legno con tetto verde per isolamento termico
«Tubi solari» specchiati per convogliare all'interno la luce del sole

lastico di via Stockstadt Am Rhein. L'assessore ai lavori pubblici di Villa Lagarina **Flavio Zandonai**, che in questi anni ha seguito l'opera come fosse una sua seconda casa, è il primo ad arrivare insieme con la sindaca, il vicesindaco **Marco Vender** e l'assessore **Andrea Miorandi**. Per Nogaredo presenti il sindaco **Fulvio Bonfanti** e la vice **Elisabetta Manica**, per Pomarolo il primo cittadino **Roberto Adami** e il vice **Arturo Gasperotti**. Sul posto anche i consiglieri provinciali **Alessio Manica**, già sindaco di Villa, e **Lorenzo Baratter**. Il progetto preliminare risale al 2006, quando ci si rese conto che la scuola, costruita negli anni Settanta, risultava fuori norma e, allo stesso tempo, inadeguata a rispondere al continuo aumento demografico registrato nell'ultimo decennio nei quattro Comuni che

l'asportazione di 120mila metri cubi di materiale, da lunedì sarà a disposizione della scuola e di tutta la comunità con i suoi 64 posti. Al via anche la nuova viabilità esterna che separa pedoni, mezzi pubblici e auto private. «Per evitare la congestione nelle ore di punta, è stata realizzata una nuova rotatoria, il percorso per gli autobus che compiendo un giro ad anello davanti alla scuola, non dovranno mai fare manovra, e la messa in sicurezza dell'intera area per l'entrata e l'uscita degli alunni», illustra la sindaca Baroni ricordando che le auto non potranno transitare per via Stockstadt Am Rhein nelle fasce 7.30-8, 12.30-13 e 15.30-16. In compenso sarà attivata una nuova linea del Piedibus. All'appello, però, in attesa di reperire i fondi necessari risultano inagibili la palestra e il piazzale sul retro.

Rovereto | Nel parco a contatto con la natura

A piedi nudi nell'antica limonaia Barefoot Day a villa de Probizer

NIKOLA LUKOVIC

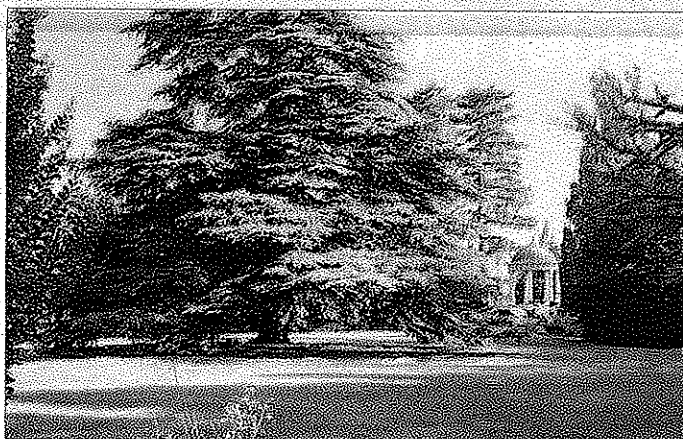
ROVERETO - Una camminata a piedi nudi in un sontuoso giardino, in un'antica e suggestiva limonaia: perché no? A Rovereto, il primo ottobre, al «Relais Mozart», che ospita lo storico parco della villa de Probizer, si svolgerà l'evento «Rovereto Barefoot Day». Ieri, alla «Libreria Arcadia» di Rovereto, gli organizzatori hanno espresso alla stampa le finalità: il Barefoot Day, nato dall'idea dello scrittore trentino Paolo Bianchi e della «Cooperativa sociale Iter», è promossa dallo stesso Relais Mozart, propone un'esperienza diversa dal solito, da vivere in silenzio per riscoprire tra le tante cose, anche la propria infanzia. «Il Barefoot Day è il primo di una serie di appuntamenti che lanceremo sul territorio dopo il festeggiamento del nostro trentacinquesimo anno di attività. Gli eventi

Il «barefooter» e scrittore Bianchi accompagnerà 60 persone, suddivise in 3 gruppi, per cercare di rendere l'esperienza la più personale possibile. La camminata, di 45 minuti, è ritagliata nelle bellezze della natura del parco, in cui sono presenti anche strutture di grande valore architettonico. Gli organizzatori ribadiscono: «Oggi camminare a piedi scalzi in mezzo alla natura può diventare un vero e proprio percorso di ricerca interiore». Lo scrittore, che recentemente ha pubblicato il suo ultimo lavoro, «Il silenzio dei passi», tratta la camminata a piedi nudi nella natura come un elogio al benessere fisico e psichico: «Sul camminare a piedi nudi, io dico sempre che non vale la pena parlarne moltissimo. È prima di tutto un'esperienza da provare sulla propria pelle». Questa possibilità «riporta il giardino, che risale agli inizi dell'Ottocento - osserva il proprietario Giuseppe de Probizer - alla

Rovereto | Cia forte del parere della Regione

«Spetta al Consiglio cambiare l'organizzazione degli uffici»

«Il sindaco Francesco Valduga e la sua giunta non potevano cambiare la macro-organizzazione degli uffici comunali che hanno comportato una radicale e complessiva riorganizzazione della struttura; doveva farlo il consiglio comunale. È una competenza del consiglio e non della giunta municipale di Rovereto». Questo in sintesi la risposta di Claudio Cia consigliere provinciale di opposizione. E spiega: «Nella risposta alla mia interrogazione regionale del 12 agosto riguardante il cosiddetto «valzer dei dirigenti» del Comune di Rovereto, la giunta regionale conferma che la macro-organizzazione delle strutture di livello dirigenziale spetta al Consiglio comunale, mentre spetta alla giunta comunale l'individuazione e distribuzione dei compiti gestionali alle strutture e al sindaco la nomina dei dirigenti». Secondo Cia dunque «è evidente che la deliberazione numero 118 del primo agosto con la quale si dispone al punto 1 «il cambiamento della struttura comunale nell'ottica della semplificazione, dell'accorpamento e dell'ammodernamento...» e al punto 2 «di approvare a decorrere dal 25 settembre 2016, le denominazioni e le competenze degli uffici e l'assegnazione del personale tempo indeterminato secondo gli allegati (...), dando atto che la nuova denominazione dei servizi e degli uffici sostituisce in toto la precedente», trattandosi di una macro-organizzazione comportante radicale e complessiva riorganizzazione della struttura, non poteva essere adottata dalla giunta comunale di Rovereto poiché rientra nelle competenze del consiglio comunale». A giudizio di Cia quindi si sarebbero dovute adottare due deliberazioni distinte: «La prima del consiglio comunale senza l'indicazione specifica e dettagliata delle funzioni dei compiti



IN BREVE

NOGAREDO

«Grande come la Terra»

Questa sera alle 20,30 nel giardino di Palazzo Lodron «Grande come la Terra», spettacolo di musica, danza e teatro a cura di Ariele Manfrini, Federica Pedrotti e Alberto Scerbo che mette in scena la vita di cinque donne, una per ogni continente, che hanno segnato la storia del mondo portando al raggiungimento di importanti traguardi che hanno innescato grandi cambiamenti nella società. Lo spettacolo vede la partecipazione del gruppo teatrale «I Sottotesto», delle persone del luogo e dei ragazzi richiedenti asilo ospitati nelle nostre Comunità.

MORI

Corso base per volontariato socio economico

Tre gli appuntamenti che vedono protagonista l'Asps Cesare Benedetti a settembre. Oggi inizia il corso base per il volontario